



Alma Mater Studiorum –Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Procedura Operativa Standard

Pag. 1 di 1

SOP SERE LRBA 007 Prelievo campioni per l'isolamento di cellule staminali mesenchimali

Rev. 2

7. MODALITÀ OPERATIVE

N.B. TUTTI I CAMPIONI DEVONO ESSERE MANTENUTI AD UNA TEMPERATURA DI 2-8°C FINO A CONSEGNA AL PERSONALE LRBA, CHE DOVRÀ AVVENIRE ENTRO 12 ORE DAL PRELIEVO.

7.1 Midollo Osseo:

1. Previa sedazione dell'animale, effettuare rasatura, detersione e disinfezione dell'area di aspirazione.
2. Aspirare il midollo osseo da sternebre o ala dell'ileo mediante ago da biopsia midollare Jamshidi di calibro idoneo in siringhe sterili da 20-60 ml contenenti 2 ml di eparina.
3. Agitare delicatamente le siringhe per evitare la formazione di coaguli, chiudere ermeticamente per evitare contaminazioni.

7.2 Tessuto adiposo:

1. Previa sedazione dell'animale, effettuare rasatura, detersione e disinfezione dell'area di aspirazione.
2. Per il tessuto adiposo sottocutaneo l'area più idonea per il prelievo si trova parallelamente alla spina dorsale al di sopra del gluteo.
3. Porre il campione in provetta sterile contenente soluzione isotonica sterile addizionata con antibiotici.

7.3 Membrana amniotica:

1. Immediatamente dopo il parto. Effettuare il campionamento di una porzione pulita di membrana.
2. Lavare il campione sotto acqua fredda corrente per asportare eventuali residui di sangue o fecali.
3. Porre il campione in un barattolo sterile con soluzione isotonica contenente antibiotici. Agitare e trasferire in contenitore sterile con soluzione pulita.

7.4 Liquido amniotico:

1. Effettuare il prelievo immediatamente dopo il passaggio del puledro e del sacco amniotico attraverso la vulva utilizzando una siringa sterile da 20-60 ml contenente antibiotici.
2. Chiudere la siringa ermeticamente.

7.5 Sangue cordonale:

1. Prelevare il sangue cordonale dalla vena ombelicale immediatamente prima del distacco del cordone ombelicale utilizzando una siringa di idoneo volume.
2. Immediatamente dopo il prelievo trasferire il sangue in provette contenenti anticoagulante e agitare delicatamente per evitare la formazione di coaguli.

7.6 Cordone ombelicale per gelatina di Wharton:

1. Immediatamente dopo la rottura del cordone ombelicale, la parte di questo più vicina al puledro, caratterizzata da una maggiore quantità di gelatina di Wharton deve essere recisa con ferri sterili.
2. lavare il campione sotto acqua fredda corrente per asportare eventuali residui di sangue o fecali.
3. Porre il campione in un barattolo sterile con soluzione isotonica contenente antibiotici. Agitare e trasferire in contenitore sterile con soluzione pulita.

Unitamente al campione dovrà pervenire anche sangue omologo (almeno 5 ml) prelevato e raccolto in provetta contenente anticoagulante, fornita dal LRBA, e mantenuto a 2-8°C fino alla consegna.

Il campione dovrà essere inviato direttamente al LRBA, dove sarà accettato solo se accompagnato dalla modulistica allegata, compilata correttamente in ogni sua parte. Nel caso in cui i parametri di conservazione non siano rispettati, il campione potrà essere accettato con riserva, previa compilazione dell'Allegato 3 da parte del medico fornitore.

Qualora le cellule vengano impiegate dal veterinario di riferimento, queste verranno spedite in provetta sterile da 1,5 ml sospese in plasma omologo, in scatola di polistirolo con siberini. All'interno della scatola verrà inserito l'Allegato 3 unitamente al referto della PCR.

Il veterinario di riferimento è tenuto ad inviare, entro due mesi dal trattamento, opportuna documentazione clinica, così come riportato nell'Allegato 4.